



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

AREA TECNICA
URBANISTICA, LL.PP., AMBIENTE, SUAP e P.M.

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.pt.it
pec comuneuzzano@postecert.it

Determinazione n° 85 .AT in data 12 .04 .2018

Oggetto: RSU – Raccolta e smaltimento e lavori attinenti il servizio.
Impegno di spesa per copertura finanziaria interventi manutenzione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto il decreto sindacale, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

CONSIDERATO;

Che nel corso dell'anno 2015 l'ATO CENTRO è andato a gara per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento RSU e che pertanto l'iter di affidamento ha avuto termine ed a partire dal 01/03/2018 la gestione del SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI, come da contratto stipulato da ATO CENTRO, è stato affidato alla società vincitrice ALIA SPA;

VISTO

La "Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei RSU e assimilati, ai sensi dell'articolo 26 della LRT 61/2007, dell'articolo 202 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 25, comma 4, del D.L. 1/2012, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali"

Che la procedura di gara ha assunto CIG 4726694F44;

Che l'affidamento provvisorio è stato ratificato con determinazione del Direttore Generale 112 del 31/12/2015;

Che da comunicazioni pervenute dall'ATO CENTRO è stato provveduto ad effettuare l'assegnazione dell'incarico alla ditta vincitrice;

PRESO ATTO

Che, di comune accordo con il servizio tributi, su indicazione dei dati trasmessi da ATO e ALIA, l'amministrazione ha redatto un PEF (piano economico finanziario) per l'anno 2018 che ammonta a totali Euro 969.985,74;

Che l'importo trova la seguente suddivisione:

1	QUOTA ALIA 10 MESI	€uro 623.242,33
2	QUOTA AMMORTAMENTO PAYT 10 MESI	€uro 146.666,67
3	QUOTA SERVIZI ECOLOGICI e CMSA 2 MESI	€uro 95.000,00
4	COSTI DI GESTIONE	€uro 105.076,75

Che con determinazione 26.AT del 26/01/2018 si è provveduto alla copertura finanziaria del bimestre Gennaio/Febbraio 2018, secondo proiezioni sull'anno 2017;

Che con determinazione 53.AT del 01/03/2018 si è provveduto alla copertura finanziaria del periodo Marzo Dicembre 2018;

PRESO ATTO che i dati finanziari relativi al nuovo gestore ALIA individuato da ATO, come da nota nostro protocollo 210 del 10/01/2018 sono i seguenti:

CIG della concessione: 4726694F44

Conto corrente bancario dedicato: Cassa Risparmio di Firenze Spa – 6000C00 – Ponte a Greve (FI)

VISTO che nel Pef sono stati stanziati delle somme necessarie ad eseguire interventi di manutenzione alle strutture Rsu e/o interventi extra capitolato mirati ad interventi da eseguire con ditte all'uopo individuate;

Ritenuto necessario eseguire interventi di sistemazione delle piazzole di raccolta dei rifiuti danneggiate durante il periodo invernale dalle forti piogge, prevedendo un importo di Euro 3.200,00 oltre iva per un totale di Euro 3.520,00;

Visto

Che con DCC il Comune di Uzzano ha aderito e costituito con il COMUNE DI PESCIA una C.U.C. (CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA);

Che in base alla suddetta convenzione la C.U.C. si attiva con importi per fornitura di beni e servizi superiore alla soglia comunitaria;

Che essendo l'importo della presente fornitura inferiore a Euro 40.000,00 l'individuazione dell'operatore economico spetta direttamente alla amministrazione interessata;

PRESO ATTO

Che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**.

Che si tratta del "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", cioè il provvedimento attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

RILEVATO:

Che il nuovo Decreto Appalti di cui sopra prevede al TITOLO II "QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI"

Che all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:

"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."

"2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in

possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.”

“3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.”

“4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”

Richiamato il “**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E A TRATTATIVA PRIVATA**” approvato con DCC, ed in particolare il Capo II “La trattativa privata nella realizzazione delle opere pubbliche” articolo 2;

Richiamate le Linea Guida n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 recanti “**Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**” approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n° 1097 del 26/10/2016;

Considerato che per il presente affidamento non si rileva un interesse transfrontaliero, in relazione al modesto importo dei lavori/servizio/fornitura e alla sua prevalente caratteristica di intervento locale e legato alla semplicità dello stesso;

VISTO che per il presente affidamento, prediligendo una procedura semplificata di cui all'articolo 36 del D.LGS. 50/2016 deve comunque garantire l'aderenza ai “**PRINCIPI COMUNI**” di cui al punto 2.2 delle sopracitate Linee Guida;

CONSIDERATO che in particolare il punto 2.3 delle Linee Guida (n°4) invita le stazioni appaltanti a tenere “**conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentono la partecipazione anche alle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale**”;

RICHIAMATO il modesto importo dei lavori, inferiore ad Euro 40.000,00 iva esclusa e viste le indicazioni di cui al punto 3 delle Linee Guida “**AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO**” che recita ai seguenti punti:

3.1 - L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, comma 1, let. gggg) del Codice, in conformità all'art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016.

3.2 - I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante a cura del responsabile unico del procedimento.

CONSIDERATO che la presente determinazione assume il valore di **AVVIO DI PROCEDURA** ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 e del punto 3.1.2 delle Linee Guida più volte richiamate;

VISTO le procedure di cui all'articolo 66 "Consultazioni preliminari" del D.Lgs 50/2016 e smi che recita:

1. *Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.*

2. *Per le finalità di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza.*

RICHIAMATO Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016, che fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringenti e che la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

PRESO ATTO e valutata nel presente affidamento quanto indicato della Sentenza del TAR 17/2018 secondo la quale, per il principio di rotazione, chi ha vinto una gara non può partecipare a quelle successive;

VISTO che l'intervento non è paragonabile a lavori simili eseguiti per l'amministrazione e pertanto non emerge la mancanza del principio di rotazione previsto;

VISTO

Che il lavoro riveste caratteristica di **urgenza**;

Dato atto che il CIG che identifica la presente fornitura è **ZFA2326B9B**;

PRESO ATTO che il presente atto, con la sua pubblicazione e trasmissione all'operatore economico individuato **ha valenza sostitutiva di stipula del contratto** come precisato dalle Linee Guida n°4 ai punti:

3.4.1 *Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.*

3.4.2 *Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.*

Visto:

- 1) Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare: l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere;
- 2) Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2)
- 3) Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;
- 4) La Deliberazione di C.C. con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- 5) La Deliberazione della G.C. con cui è stato approvato il Piano Risorse e obiettivi per l'esercizio finanziario in corso;
- 6) L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

DETERMINA

- 1) Di impegnare la somma di Euro 3.520,00 per gli interventi sopra descritti, individuando come operatore economico la Fratelli Spitaletto Srl di Pieve a Nievole;
- 2) Di imputare la spesa come segue:

Capitolo	Codice	Descrizione	Importo
09031.03.0242	49961	Spese diverse servizio N.U. – Raccolta differenziata e indifferenziata	3.520.00

- 3) Di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei lavori di cui trattasi, a cura dei competenti organi, previa presentazione di apposite fatture, opportunamente vistate per regolarità e liquidate da questo settore, senza necessità di ulteriore determinazione;
- 4) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."
- 5) Di dare atto che il presente impegno di spesa trova copertura attraverso l'utilizzo dei proventi già acquisiti al bilancio dell'ente

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, non comportando spesa a carico del bilancio del Comune né minore entrata, è esecutivo senza l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Copia della presente viene trasmessa:

<input checked="" type="checkbox"/>	all'U.O. Ragioneria
<input checked="" type="checkbox"/>	alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali
<input type="checkbox"/>	

Il Responsabile AREA TECNICA

(Dott. Massimo Rossi)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
Si provvede ad apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, 4 c, del T.U.E.L., approvato con D.L.gs 18.8.2000 n° 267 e s.m.i.;

Il Responsabile AREA CONTABILE

(Reg. Tiziana Benedetti)

Data 12/6/18

.....

